

Comune di Padova

Provincia di Padova

**RICHIESTA DI P.U.A. PER UN INTERVENTO DI DEMOLIZIONE
E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO AI SENSI DELLA
L.R.14/2019 DI UN'AREA TRA VIA SARPI E VIA BELFIORE NEL
COMUNE DI PADOVA (PD)**

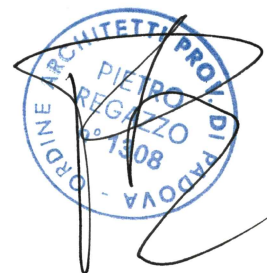
PROGETTAZIONE

STUDIO

ARCHIPOLIS

ANTONIO VENTURATO - PIETRO REGAZZO
ARCHITETTI

Tel 049 8941025 - Fax 049 7386601
Via San Crispino 82 - 35129 Padova
email progetti@studioarchipolis.it



ELABORATO: PRONTUARIO DI MITIGAZIONE
AMBIENTALE

SCALA:

DATA: OTTOBRE 2023

COMMESSA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	TIPO ELABORATO	N° TAVOLA	REVISIONE	N°PIANO
		ARC		02	

PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

1. Premessa

L'area interessata dal Piano urbanistico attuativo è compresa nel perimetro indicato con apposita grafia nelle tavole grafiche, parti integranti del piano stesso, e catastalmente identificato all'NTC del Comune di Padova per le aree:

- Via Sarpi foglio 63, mapp. 699, subb dal 5 al 27, foglio 63, mapp 432
- Via Belfiore foglio foglio 63, mapp. 187, subb dall'1 al 6, foglio 63, mapp. 768

L'area è classificata secondo PI come "zona residenziale 4 di completamento".

Si prevede di mitigare gli impatti ambientali derivanti dall'intervento con l'obiettivo di perseguire un approccio sostenibile sul piano ecologico ambientale del progetto attraverso:

- Valutazioni preliminari ed ambientali sul terreno e sull'area.
- Progettazione armoniosa e con forme prive di ostacoli o barriere per gli utilizzatori.
- Realizzazione di strutture ad alta inerzia termica ed acustica
- Massimizzazione dell'efficienza energetica, del risparmio di risorse energetiche e di materie prime.

2. Finalità del prontuario

Lo scopo del presente prontuario di mitigazione ambientale è illustrare, in modo sintetico, la serie di accorgimenti che verranno adottati, sia in fase di progettazione che di esecuzione dell'opera, per ridurre al minimo l'impatto della nuova costruzione sulle componenti ambientali del territorio circostante, incentivando la sostenibilità ambientale, la qualità architettonica ed il risparmio energetico.

Questi obiettivi vengono perseguiti mediante i seguenti parametri:

- Creazione di aree verdi private, favorendo, ove possibile, le aree a verde con manto erboso anziché pavimentazioni continue impermeabili. Piantumazione di alberature ad alto fusto con accrescimento idoneo agli spazi disponibili e di specie autoctone.
- La qualità del progetto architettonico, che dovrà inserirsi armonicamente nel contesto, prevedendo uno sviluppo limitato in altezza.
- L'impiego di materiali e finiture di elevata qualità, con l'utilizzo di tonalità tenui che richiamino i colori del territorio.
- L'isolamento acustico verrà garantito l'adeguamento complessivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sia per quanto riguarda le pareti che per i serramenti i requisiti prestazionali saranno di livello elevato.
- La fornitura dell'acqua potabile sarà erogata tramite la presa esistente all'acquedotto.
- Lo smaltimento delle acque nere avverrà mediante l'allacciamento alla rete fognaria esistente, lo smaltimento delle acque piovane avverrà collegamento alla rete pubblica mediante apposito manufatto di laminazione.
- Dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici, è previsto l'impiego di pompe di calore, scambiatori ad alta efficienza e l'uso di fonti rinnovabili quali i pannelli fotovoltaici, che saranno collocati in copertura ed orientati per ottenere la massima efficienza possibile.
- Il terreno risultante dallo scavo per la realizzazione dell'interrato verrà opportunamente campionato e conferito in sito idoneo come previsto dalla normativa vigente ed in parte riutilizzato in sito.

- Specie arboree autoctone ed identiche a quelle già presenti nell'area saranno adottate per il completamento del parco esistente.

I tecnici

Arch. Antonio Venturato



Arch. Pietro Regazzo

